



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale di Modena

[www.anpimodena.it](http://www.anpimodena.it) | Newsletter

## LETTERA APERTA

Care e cari Modenesi, perdonate se mi permetto rivolgermi a voi tutte e tutti. Lo faccio per manifestarvi la preoccupazione mia e dei partigiani e degli antifascisti modenesi. Siamo a conoscenza che a cento passi dalla Ghirlandina e dal Comune di Modena – Medaglia d'Oro al Valor Militare e della Resistenza – si svolgerà un comizio elettorale di Forza Nuova. Partito apertamente di destra – fascista, ed è con tanta amarezza che vi esprimo un forte turbamento. Quando denunciavamo il sorgere di questi movimenti, che si presentavano come circoli culturali o ricreativi e in qualche occasione svolgevano servizi di sostegno a bisognosi di aiuto, è stato detto che noi eravamo fissati, settari, ma poi si è purtroppo rivelato che avevamo visto giusto. L'esplosione, negli ultimi due anni, di questi movimenti chiaramente ispirati all'ideologia autoritaria e fascista in Europa ha dato forza ai gruppi italiani e ora sono veri e propri partiti. Le Leggi Scelba n. 645/1952 e Mancino n. 205/1993 in applicazione della XII Disposizione transitoria della Costituzione (E' vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista. In deroga all'articolo 48, sono stabilite con legge, per non oltre un quinquennio dall'entrata in vigore della Costituzione, limitazioni temporanee al diritto di voto e alla eleggibilità per i capi responsabili del regime fascista.), esistono, ma non si prendono nemmeno in considerazione. Ci sono voluti 70 anni perché ci si accorgesse che forse era utile modificare i Codici civile e penale. Però questa proposta è finita nel nulla (proposta di legge Fiano). I fatti di Milano, Macerata, Palermo e molti altri dimostrano che la nostra democrazia antifascista non ha fatto quanto possibile e necessario onde evitare questa amara realtà. La nostra è sempre stata una denuncia pacata, civile e democratica. Ora chiediamo lo scioglimento di queste formazioni. Infine, criticiamo fortemente i gruppi che si dichiarano antifascisti, e usano metodi violenti cercando lo scontro fisico, poiché ciò non rafforza l'antifascismo. Noi antifascisti di ieri e di oggi continueremo la nostra azione democratica e culturale. Ora

oggi continueremo la nostra azione democratica e culturale. Ora alla vigilia del 4 marzo, chiediamo a senatori e deputati, che saranno eletti nel Parlamento italiano di riflettere su quanto sta avvenendo. Non è sufficiente stupirsi e/o essere presenti alle manifestazioni antifasciste, ma la legislazione italiana, va, se del caso, rivista per corrispondere meglio al dettato Costituzionale, ricordando che la Costituzione non è afascista come qualcuno asserisce, ma è una Costituzione antifascista e ciò dovrebbe ispirare ogni cittadino ed in primo luogo chi rappresenta la nostra democrazia.

Aude Pacchioni  
PRESIDENTE A.N.P.I. PROVINCIALE DI

MODENA